

Caro Falzone,

Le sono gratissimo. Ha ancora l'indirizzo dei familiari di Settimelli?

Vorrei fare avere anche a loro l'opuscolo letto. Sto ricevendo molte lettere e testimonianze: forse ne farò un "epistolario futurista".

Sono ansioso di ricevere il Suo libro, certissimo che si tratta di beziere, ghiottonerie, sarò ben lieto di recensirlo strappando un po' di spazio all'avarissimo Fausto Gianfranceschi, titolare della terza pagina. Potremmo anche stu-

Diare la presentazione del libro qui a  
Roma. mi faccia sapere qualcosa.

Un'altra cosa: perché non prende in  
mano la pignissima schiera degli scrittori  
siciliani? In Toscana Vettori ha costi-  
tuito una bella sezione regionale, altret-  
tanto Valitutti a Napoli e la Curzio Fer-  
rari a Milano. Tengo conto che i  
presidenti delle sezioni regionali fanno  
parte di diritto del Consiglio Direttivo  
Nazionale, presieduto, come saprà, da  
Diego Fabbri. Se la prospettiva la in-  
teressa, le farò inviare il necrologio dalla  
segreteria del Sindacato Liberi Scrittori.  
Intanto ne parlo con Fabbri e con Grisi  
(segretario generale). In attesa, tanti cari  
affettuosi saluti.

— M. Di Nardo